

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

f t ACCEDI ABBONATI

PAY

Martedì 29 Settembre - agg. 11:26

Mantoan: «Dalla Cina il siero antinfluenzale atteso dalle farmacie»

PAY > ATTUALITÀ PAY

Martedì 29 Settembre 2020



LA CAMPAGNA



VENEZIA Se l'Italia vorrà assicurare il vaccino antinfluenzale a tutti, cioè anche a chi non rientra fra le categorie a rischio che lo ottengono gratuitamente, dovrà comprarlo dalla Cina. «Bisogna importarlo da lì, perché ormai il mercato europeo e americano è saturo», spiega il vicentino Domenico Mantoan nella veste di presidente dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco che sta lavorando proprio alla certificazione del siero asiatico. Un tema sentito anche in Veneto e Friuli Venezia Giulia, che pur rientrando nella dozzina di Regioni capaci di accaparrarsi per tempo i quantitativi destinati ai soggetti vulnerabili, al momento patiscono la carenza di offerta nelle farmacie.

L'OBIETTIVO

Attualmente la disponibilità nazionale è di 17.866.550 unità, acquistate dalle Regioni sulla spinta della circolare con cui il ministero della Salute il 4 giugno raccomandava il potenziamento e l'anticipo della campagna stagionale, in un autunno-inverno in cui circolerà ancora il Coronavirus, «per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, dati i sintomi simili tra Covid-19 e influenza». Così già una settimana dopo il Veneto annunciava l'aggiudicazione della gara, espletata da Azienda Zero, per l'acquisto di 1.306.830 dosi (incrementabili fino a 1.567.000), contro le 864.740 dell'anno precedente e con una spesa di 8.304.037 euro. Numeri in grado di garantire il superamento del nuovo obiettivo di copertura nazionale, salito al 75%, ma declinato in chiave regionale secondo soglie ancora più ambiziose, come l'80% fra i sanitari e il 90% fra gli ospiti delle case di riposo.

Anche il Friuli Venezia Giulia, comprandone 346.600 confezioni, è riuscito nell'intento di garantire il siero all'ampliato elenco di pazienti fragili verso cui la vaccinazione «è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente»: non più solo ai malati di patologie gravi o croniche e agli ultra 65enni, ma a tutti già dai 60 anni, ai bambini dai 6 mesi ai 6 anni, agli «addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo» e a generiche categorie di lavoratori «particolarmente esposti per attività svolta».

IL PROBLEMA

Un giovane adulto in buona salute, che intenda comunque immunizzarsi, deve invece pagarsi la dose e farsela iniettare dal medico di base. Il problema è che, allo stato attuale, in tutte le farmacie d'Italia non ne arriveranno più di 250.000, di cui 49.712 in Veneto e 5.218 in Friuli Venezia Giulia, secondo l'accordo stretto in Conferenza Stato-Regioni per cui queste ultime cedono ai privati l'1,5% delle loro riserve. «Un primo passo verso la risoluzione della problematica, ma assolutamente insufficiente al fabbisogno», lamenta Federfarma (accusata da ambienti ministeriali di voler curare «un business»), che a livello veneto ricorda con il presidente Andrea Bellon come siano 1.500 le farmacie in attesa di consegne.

Perciò la Fondazione Gimbe, autrice di uno studio sulla questione, propone con il numero uno Nino Cartabellotta «meccanismi di solidarietà tra Regioni», «approvvigionamenti diretti del ministero tramite circuiti internazionali» e «un'adeguata organizzazione regionale con tempestiva chiamata attiva delle fasce a rischio, così da rilasciare in tempo utile alle farmacie le dosi non utilizzate».

LA SOLUZIONE

ATTUALITÀ PAY

ATTUALITÀ PAY

«Zone rosse? Al momento no» Ma si abbassa l'età dei malati

ATTUALITÀ PAY

La ricetta veneta per evitare il caos: test rapidi in classe

ATTUALITÀ PAY



Positivi sopra quota 50.000 mai così tanti in Italia da 4 mesi Allarme in Spagna e in Francia

ATTUALITÀ PAY



LA PROPOSTA VENEZIA Fondare a Venezia un Centro internazionale di ricerca avanzata

ATTUALITÀ PAY

«La profilassi riduce le morti per Covid 19 grazie alle difese immunitarie rafforzate»

IL GAZZETTINO TV



Flavio Briatore "attapirato": «I sacrifici di Elisabetta Gregoraci?» La risposta scocciata dell'imprenditore



Il trucco per non far appannare gli occhiali quando si indossa la mascherina

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

IL GAZZETTINO

9€/mese per 1 anno

VAL ALLA PROMO

Il governatore veneto Luca Zaia e l'assessore regionale Manuela Lanzarin assicurano impegno: «Siamo stati i primi in Italia ad aggiudicarci la fornitura, ora stiamo lavorando con l'Aifa per trovare una soluzione con cui sostenere le farmacie». Conferma il presidente Mantoan, direttore generale uscente della Sanità in Veneto: «L'aumento della quota di soggetti per cui la vaccinazione è consigliata e l'incremento della percentuale di copertura da raggiungere hanno determinato una crescita del fabbisogno che ha saturato il mercato, dominato da tre produttori europei e americani. Ora stiamo lavorando per la certificazione del vaccino che bisogna importare dalla Cina. I tempi? Sono procedure complesse. Potrebbe comunque darsi che, alla fine, i 17 milioni bastino a soddisfare una domanda che resta volontaria». In ogni caso, i medici di famiglia si preparano a reggere l'urto, promette Domenico Crisarà, segretario veneto della Fimmg: «Appena ci arrivano le dosi, verosimilmente a metà ottobre, noi partiamo. Da luglio ci stiamo confrontando con i Comuni per reperire spazi pubblici, eventualmente anche nelle tende della Protezione civile, per garantire il distanziamento ai colleghi che malgrado la prenotazione non hanno ambulatori abbastanza grandi».

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

MILAZZO

Militare eroe morto, il 15enne salvato e il post (cancellato): «Non sono pazzo, ora mi insultano»

• Aurelio Visalli, il video prima di sparire tra le onde: «Avevano un salvagente in tre». Disposta l'autopsia • Milazzo, ritrovato il corpo del militare annegato

L'OMICIDIO

Gli inquirenti: «Lo imploravano di fermarsi, non ha avuto pietà»

• Lecce, il killer ha ucciso per vendetta. Il post choc su Fb: «Così sarò soddisfatto» • Daniele De Santis, il killer incastrato da 5 biglietti: aveva scritto il percorso per evitare le telecamere

IL COMPLEANNO

Berlusconi compie oggi 84 anni, festa in quarantena. Da Tajani alla Gelmini: «Auguri presidente»

• Berlusconi, nuovo tampone positivo al Covid: è in isolamento. Il virologo: «È asintomatico» • Berlusconi dimesso dal San Raffaele dopo il Covid: «Prova più pericolosa, ma l'ho scampata»

CHIOGGIA

Protesta per i rumori, donna picchiata a sangue dal vicino di casa

PRATO

Prato, uccide 44enne a coltellate e ferisce la compagna: fermato

OROSCOPO DI BRANKO



Il cielo oggi vi dice che...
Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE



L'imprenditrice con il reddito di cittadinanza: poverissima ma con 20 fuoriserie e una ditta tutta sua

di Cesare Arcolini



Dramma in pieno centro a Treviso: ragazzo si lancia nel Sile. Il papà si tuffa per salvarlo Ritrovato a Bassano



Negozi e hotel, mezza Venezia in vendita. E gli albanesi se la stanno comprando

di Elisio Trevisan

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci